GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA

1. Parole per capire

A. **Conosci già queste parole?**
Scrivi il loro significato o fai un disegno:

Terra .....

territorio .....

superficie terrestre (delle Terra) .....

rimpicciolire .....

ridurre .....

descrivere .....

B. **Alla fine del capitolo scrivi il significato di queste parole nuove:**

confine .....

carta geografica .....

carta fisica .....

carta politica .....

carta tematica .....

meridionale .....

settentrionale .....

occidentale .....

.....

orientale .....

.....

scala di riduzione .....

.....

simbolo .....

.....

■ Se vuoi, puoi scriverle su una rubrica, che diventerà il tuo glossario personale per le parole o le espressioni più difficili.

2. Cose da sapere

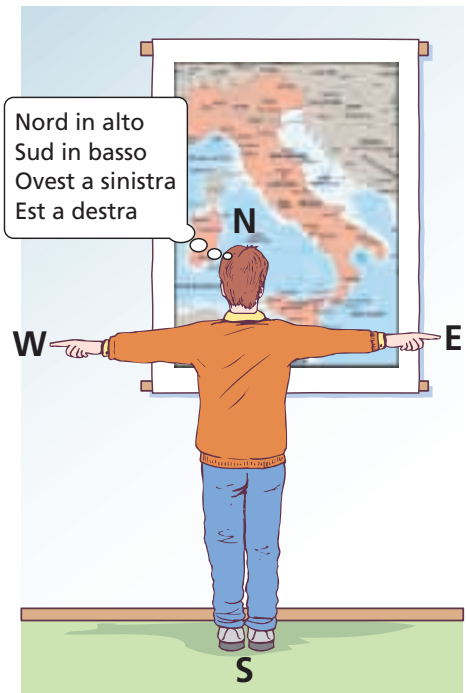
A. Le idee importanti

- Nord, sud, est e ovest si chiamano **punti cardinali**
- Le carte geografiche rappresentano il territorio ma sono più **piccole** della realtà e hanno molti **simboli**
- Esistono le carte **fisiche**, le carte **politiche** e le carte **tematiche**

Nord, sud, est e ovest si chiamano punti cardinali

Per viaggiare e non perdersi gli uomini hanno sempre osservato bene il territorio nel quale vivevano; cercavano di trovare alcuni punti precisi da ricordare.
Ad esempio, vedevano il sole alzarsi la mattina e tramontare la sera sempre nello stesso posto.
Si chiama **est** dove vediamo alzarsi il sole e **ovest** dove lo vediamo tramontare.
Anche tu in questo modo puoi capire da quale parte stai andando se sei in viaggio.

Sicuramente il tuo insegnante quando spiega la geografia ti farà vedere una carta geografica.
Se guardi quella carta o un'altra nel tuo libro di geografia, ricorda che hai sempre l'est a destra e l'ovest a sinistra, mentre in alto hai il nord e in basso il sud.



Conoscere queste parole e saperle usare è importante perché ti aiuterà anche a descrivere quello che studi.
Ad esempio: se nella carta vedi che Milano si trova sotto il Lago di Como, devi dire: «Milano è **a sud** del Lago di Como».

Nord, sud, est e ovest si chiamano **punti cardinali**.

Se vuoi, al posto dei nomi, puoi usare gli aggettivi che si riferiscono ai punti cardinali:

punto cardinale	parola usata dagli antichi	aggettivo
nord	settentrione	settentrionale
sud	meridione	meridionale
est	oriente	orientale
ovest	occidente	occidentale

Quindi, se nella carta vedi che la Calabria si trova nella parte bassa dell'Italia puoi dire: «la Calabria si trova nell'Italia **del sud**» o «la Calabria si trova nell'Italia **meridionale**»

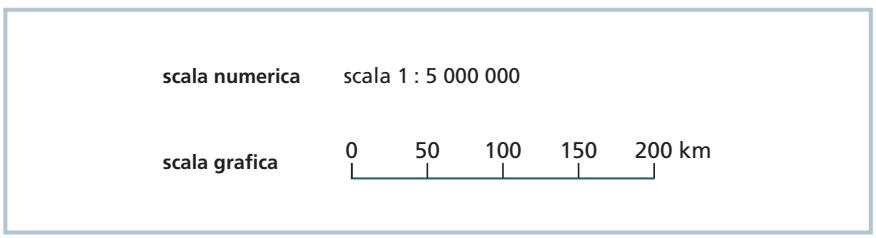
Le carte geografiche rappresentano il territorio ma sono più piccole della realtà e hanno molti simboli.

Per non perderti se fai un viaggio non basta capire da quale parte stai andando, è importante anche saper leggere una carta che rappresenta il territorio che vuoi attraversare per riconoscere le strade o le città che attraversi. Anche studiando la geografia dovrai spesso guardare con attenzione queste carte: saperle leggere bene renderà più facile lo studio.

Sicuramente hai già capito che le carte del tuo libro sono un disegno di un territorio, ma sono **più piccole** della realtà (sono state **ridotte**) per far entrare tutto il territorio nel foglio. Sono anche piene di **simboli**, perché non sarebbe possibile disegnare tutto quello che vediamo; lo spazio non basterebbe, allora le montagne sono punti, i fiumi e le strade sono delle linee ecc.

Per capire quanto un territorio è stato **rimpicciolito**, cioè quanto è più piccolo il disegno rispetto alla realtà, devi leggere la **scala di riduzione**; la trovi di solito in fondo alla carta.

Le scale possono essere di due tipi: la scala **numerica** e quella **grafica**.
Se trovi una scala che dice: 1:10 000, vuol dire che un centimetro del disegno è uguale a 10 000 centimentri nella realtà. Questa è una scala numerica, perché sono dei numeri a dire quante volte il disegno è più piccolo della realtà.
Se la scala è grafica, è fatta da una linea divisa in parti uguali e puoi vedere da solo a quanto è uguale nella realtà un centimetro della carta.



In questo caso un centimetro sulla carta è uguale a 50 kilometri nella realtà.

Esistono diversi tipi di carte: la **pianta**; la carta **topografica**; la carta **corografica** e quella **geografica**.

La pianta è stata ridotta poche volte e ti fa vedere come è fatta una città, con le sue strade, le sue piazze ed i suoi monumenti; se vuoi visitare una città devi leggere una pianta.

Negli altri tipi di carta la realtà è stata ridotta molte volte.

La carta geografica è stata rimpicciolita moltissimo e ti mostra un'intera parte della Terra, con le strade, le montagne, i fiumi e le città.
Studiando la geografia imparerai a leggere soprattutto le carte geografiche.

Esistono le carte fisiche e le carte politiche

Ci sono altre cose che devi imparare sulle carte geografiche:
– esistono le carte **fisiche**, dove puoi trovare le montagne, le colline, le pianure, i fiumi ed i laghi di un territorio, cioè gli elementi creati dalla natura

– e le carte **politiche**, con i confini degli Stati e delle regioni e la posizione delle città e delle strade, cioè tutto quello che ha fatto l'uomo.



Carta fisica dell'Italia



Carta politica dell'Italia

Nelle carte fisiche è molto importante il colore:
– il **marrone** indica le *montagne* e più è scuro, più la montagna è alta,
– il **giallo** si usa per le *colline*,
– il **verde** per le *pianure*,
– l'**azzurro** indica i *fiumi*, i *laghi* e il *mare*, (ed è più scuro quando l'acqua è più profonda).

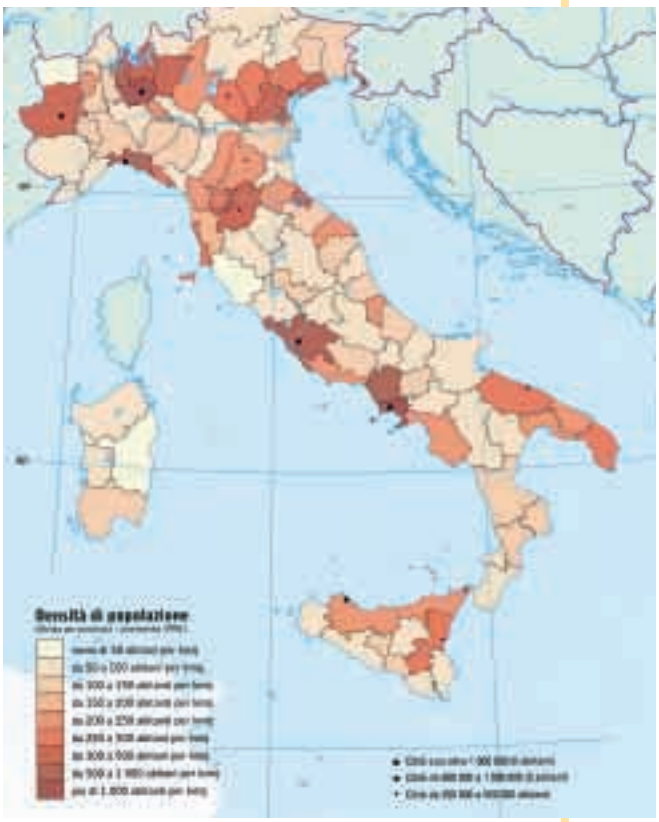
Se guardi con attenzione i colori di una carta fisica puoi capire bene come è fatta una regione: ad esempio, dove si trovano le pianure e le montagne, se ci sono molti fiumi o se il mare è profondo o no.

Nelle carte politiche trovi anche dei punti o dei cerchi grandi e piccoli che indicano le città.

Spesso le carte sono di tipo fisico-politico, perché fanno vedere gli aspetti naturali insieme a tutto quello che l'uomo ha costruito.

Le carte **tematiche** sono, invece, quelle carte che ti mostrano degli argomenti particolari della geografia, ad esempio quanto piove in un anno su di una regione, o quanto grano si produce nelle regioni italiane, o dove vivono gli italiani.



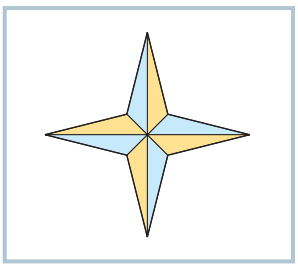


Nel tuo libro di geografia troverai anche molte fotografie; sono importanti e se le osservi bene puoi capire meglio la regione che stai studiando.
Insieme alla fotografia troverai sempre la **didascalia**: sono quelle righe di testo che ti dicono dove la fotografia è stata fatta e cosa si vede.

B. Esercizi

- **Conoscere i punti cardinali**

Scrivi i punti cardinali sulla rosa dei venti qui a lato.



• **Conoscere i punti cardinali**

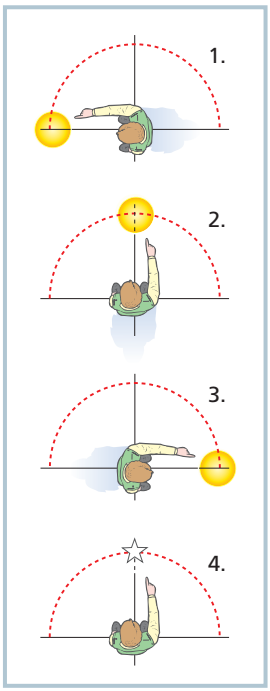
Scrivi i punti cardinali rispetto a te.
Se davanti a te hai il *nord*:

1. alle tue spalle hai il .....
2. alla sinistra hai l' .....
3. alla destra hai l' .....

• **Conoscere i punti cardinali**

Scrivi per ogni figura la risposta giusta:

a) davanti a me
b) dietro di me
c) alla mia destra
d) alla mia sinistra



1. Guardo il Sole che **sorge**:
   il nord è
   .....

2. Guardo il Sole **nel punto più alto** del cielo: il nord è
   .....

3. Guardo il Sole che **tramonta**:
   il nord è
   .....

4. Guardo la Stella polare:
   il nord è
   .....

• **Conoscere le parole dell'orientamento**

Sostituisci le parole tra parentesi con quelle giuste:

a) nord
b) est
c) sud
d) ovest

1. Milano è (a sinistra) a ..... del Lago di Garda.
2. Il Tevere scorre (dall'alto in basso) da ..... verso .....
3. Il Piemonte confina a (destra) ..... con la Lombardia.
4. Palermo è (nella zona alta) nel ..... della Sicilia.

• **Collega i colori ai territori che descrivono**

Giallo	montagna
Verde	mare, fiumi, laghi
Marrone	collina
Azzurro	pianura

- **Guarda la carta e prova a descrivere quello che vedi**



- **Prendi una carta fisico-politica del tuo Paese e descrivi un viaggio attraverso i posti più belli e le città più famose**

- **Completa**

Gli uomini disegnano le carte per .....

Saper leggere bene una carta serve a .....

Conoscere i punti cardinali ci aiuta a .....

Ora rileggi quello che hai studiato e rispondi a queste domande.

1) Come si chiamano i quattro punti cardinali?
2) Perché si dice che una carta è una rappresentazione *ridotta* e *simbolica* della realtà?
3) Quanti tipi di scala di riduzione conosci?
4) Che cosa fa vedere una carta fisica?
5) Che cosa fa vedere una carta politica?
6) Che cosa fanno vedere le carte tematiche?

Ora ripeti tutto cercando di usare le parole nuove che hai imparato.